



The Book of Henry

Un film di Colin Trevorrow

Note di produzione

The Book of Henry

Sinossi

A volte le cose non sono quello che sembrano, specialmente nella piccola città provinciale dove vive la famiglia Carpenter. La provinciale madre single Susan Carpenter (Naomi Watts) lavora come cameriera in una tavola calda, insieme all'esuberante amica di famiglia Sheila (Sarah Silverman). Il suo figlio più piccolo Peter (Jacob Tremblay) è uno spensierato ragazzino di 8 anni. A prendersi cura di tutto e tutti nel suo modo originale e unico è il figlio maggiore di Susan, Henry, di anni 11. Tutore di suo fratello minore che lo idolatra e instancabile sostegno per

sua madre spesso insicura – e, attraverso degli investimenti, della famiglia tutta – Henry sfavilla attraverso i giorni come una cometa.

Susan scopre che la famiglia di vicini, quella della gentile compagna di classe di Henry, Christina (Maddie Ziegler), ha un pericoloso segreto – e che Henry ha escogitato un sorprendente piano per aiutarla. Mentre il suo geniale piano di salvataggio per Christina prende forma in modi elettrizzanti, Susan si ritrova al suo centro.

The Book of Henry è diretto da Colin Trevorrow (*Jurassic World, Safety Not Guaranteed*) da una sceneggiatura originale dell'acclamato romanziere Gregg Hurwitz (*Orphan X*).

Una presentazione Focus Features di una produzione Sidney Kimmel Entertainment/Double Nickel Entertainment. Un film di Colin Trevorrow. Naomi Watts. **The Book of Henry**. Jaeden Lieberher, Jacob Tremblay, Sarah Silverman, Lee Pace, Maddie Ziegler e Dean Norris. Casting di Jessica Kelly e Suzanne Smith Crowley. Produttore associato, Jeff Gernert. Co-produttori: Gregg Hurwitz, Mark Mikutowicz, Adam Callan. La costumista è Melissa Toth. Musiche di Michael Giacchino. Montaggio di Kevin Stitt, ACE. Scenografia di Kalina Ivanov. Direttore della fotografia: John Schwartzman, ASC. Produttore esecutivo: Sue Baden-Powell. Produttori esecutivi: John Penotti, Nick Meyer, Bruce Toll. Prodotto da Sidney Kimmel, Carla Hacken. Prodotto da Jenette Kahn, Adam Richman. Scritto da Gregg Hurwitz. Diretto da Colin Trevorrow.

The Book of Henry

La produzione

“Questa era una storia che non avevo mai visto prima e di cui non sono più riuscito a liberarmi,” dice il regista Colin Trevorrow. “Mi ha commosso ed è rimasta con me. Il percorso di questi personaggi, per me, era epico.”

Per il suo primo film da regista dopo il blockbuster del 2015 *Jurassic World*, Trevorrow porta sullo schermo una sceneggiatura originale dello scrittore Gregg Hurwitz, che aveva buttato giù la sceneggiatura di **The Book of Henry** 19 anni fa.

Hurwitz dice: “E’ vissuta dentro di me per tutto il tempo. Sono davvero cresciuto con questa sceneggiatura. Ha tutta l’energia della gioventù e, riscrivendola nel corso degli anni, sono riuscito anche a metterci dentro le cose che ho imparato. Quando ho avuto dei figli, l’ho aggiornata con quello che avevo imparato dall’essere genitore.”

La produttrice Carla Hacken nota: “La sceneggiatura di Gregg, che scava in profondità nelle emozioni, apre uno squarcio su quello che esiste in tante piccole città, dove tutto sembra perfetto all’apparenza ma non lo è necessariamente nella sostanza. Questo era un argomento ricco per un film.”

Mentre Hurwitz lo stava perfezionando, il copione è stato letto dai produttori Jenette Kahn e Adam Richman della Double Nickel Entertainment. Richman ricorda: “Ero in contatto con Marc Glick, l’avvocato di Gregg, che ho conosciuto lavorando all’UTA. Ci ha consigliato di leggere la sceneggiatura – in parte anche perché Gregg aveva scritto per la DC Comics dove Jenette aveva lavorato per molti anni, per cui condividevano iniziative e storie.

“La sceneggiatura aveva un tono originale. La storia esplora un argomento drammatico: quanto si può andare lontano per un bambino, per un membro della famiglia? **The Book of Henry** supera ogni genere.”

Kahn aggiunge: “Come produttrice indipendente, leggo probabilmente una media di 100 copioni per averne 1 buono - ma questo non era solamente buono, era davvero notevole. La storia riguarda l’aver una bussola morale, un’etica. Sono rimasta sveglia la notte a leggere il copione e, alle 2 del mattino, ho scritto ad Adam, ‘Dobbiamo fare questo film!’”

Cercando di mettere insieme i finanziamenti per fare il film, Richman e Kahn sono riusciti a entrare in contatto con la Sidney Kimmel Entertainment (SKE). Poco tempo dopo, a gennaio 2012, un executive della SKE è tornato dal Sundance Film Festival e ha sollecitato Kahn e Richman a vedere il film di grande successo *Safety Not Guaranteed*, diretto da Colin Trevorrow. Loro lo hanno fatto e hanno pensato che lui potesse essere il regista giusto per la sceneggiatura di Hurwitz.

Trevorrow ha capito che avrebbe potuto portare il pubblico “in luoghi diversi con il copione di Gregg. Era la storia di una madre e una famiglia, ma anche un thriller pieno di suspense. Mi ha colpito quello che diceva a proposito della rabbia vendicativa che si manifesta quando un bambino è in pericolo, di come questa rabbia sia pericolosa in se stessa. Era un filo sottile da percorrere e un rischio che mi sentivo di correre come filmmaker.”

Poi, si è materializzato un altro progetto: anche Steven Spielberg aveva visto *Safety Not Guaranteed*, stava producendo *Jurassic World* e ha pensato che Trevorrow dovesse dirigere il film.

Era un altro rischio che Trevorrow voleva correre come cineasta, per cui ha: “promesso ai produttori che avrei fatto **The Book of Henry** una volta terminato *Jurassic World*.”

Il progetto non è stato dimenticato. Entrata alla SKE, la Hacken si è immediatamente resa conto che altri registi desideravano fare **The Book of Henry**. La cosa non l’ha sorpresa, infatti “è raro che un copione mi prenda emozionalmente ogni volta che lo leggo come ha fatto questo; essere poi continuamente colpita dai momenti di vero umorismo è stato davvero inaspettato. Ero convinta che la natura imprevedibile di questa storia sarebbe piaciuta al pubblico; porta gli spettatori in un viaggio emotivo che è sia eccitante che commovente.”

Tutte le persone coinvolte sono rimaste determinate a voler realizzare questo film. Hacken riporta: “Colin era in post-produzione con *Jurassic World* e a noi ha detto che aveva ancora intenzione di fare **The Book of Henry**. Io ho pensato che non fosse tanto probabile che questo accadesse.”

Fino a che non è accaduto. Trevorrow è tornato al progetto con lo stesso entusiasmo che aveva mostrato all’inizio e pronto per fare il film. Ha lavorato con Hurwitz su nuove stesure del copione.

Mentre lo sceneggiatore e il regista rivisitavano il copione, i temi della storia sono diventati sempre più chiari Trevorrow nota: “**The Book of Henry** affronta il momento esatto in cui si diventa genitore. Questo potrebbe non coincidere con il momento della nascita di nostro figlio; in questa storia c’è una dinamica tra genitore e figlio che si sposta e cambia. All’inizio il figlio si sente più vecchio di sua madre. Prima della fine, il personaggio di Naomi trova la sua bussola. Credo che questa sia una cosa in cui tutti i genitori possono immedesimarsi.”

Kahn commenta: “Colin e Gregg erano in perfetta sintonia. La loro è stata una collaborazione vincente che ha reso migliore la sceneggiatura di Gregg.”

“La passione di Colin ha letteralmente guidato il treno,” dice la Hacken con meraviglia. “Da produttore devi controllare l’agenda della gente con cui lavori, e quando noi l’abbiamo fatto ci è sembrato impossibile che Colin, che aveva pochissimo tempo da dedicargli, avrebbe potuto fare questo film, ma lui ha fortemente voluto realizzarlo.”

Dato che le più recenti revisioni avevano infuso più emozione alla storia, la preoccupazione principale per Hurwitz era trovare attori che fossero in grado di impersonare la famiglia Carpenter che lui aveva immaginato.

Lo scrittore rivela: “Avevo immaginato Naomi nel ruolo di Susan sin dall’inizio. Lei scompare nei ruoli che interpreta; è una star, è vero, ma con lei si ha sempre l’impressione di vedere il personaggio piuttosto che l’attrice, e questo ruolo esige una profondità che sapevo lei possedeva.”

L’attrice due volte candidata all’Oscar è stata attratta dal copione immediatamente e ha visto Susan come il tipo di ruolo “di cui oggi se ne vedono troppo pochi e di rado. Questo personaggio si trasforma nel corso del film e non sempre nel miglior modo possibile. Volevo rispettare la sua storia per i genitori che attraversano questo genere di cose nella vita vera.

“Spero che il nostro film farà pensare gli spettatori alle loro proprie vite e storie e famiglie.”

Hacken osserva: “Naomi sa trasmettere molto con il suo viso e da al regista molto con cui lavorare – l’arco completo attraverso i diversi ciak di una scena.”

Trevorrow conferma: “Io e [il montatore] Kevin Stitt abbiamo avuto da Naomi molto materiale con cui lavorare. Lei sa identificare esattamente il punto in cui il

suo personaggio si trova emotivamente e andarci. Sembra una cosa ovvia per un attore, ma non lo è.”

Trovare i giovani attori giusti per interpretare i fratelli Carpenter e Christina è stato impegnativo per la produzione, dato che tutti e tre i ruoli sono fondamentali. Trevorrow “ha visto un provino registrato di Jacob Tremblay e ha amato la sua istintività. Lo abbiamo scelto prima che uscisse *Room*.”

“Ho visto Jaeden Lieberher in *St. Vincent*, che era uscito prima di *Jurassic World*, e da allora lo ho tenuto in mente.”

Hacken afferma: “Sono dei giovani attori sorprendenti, ognuno di loro è un talento naturale. E’ come se avessimo vinto la lotteria con i ragazzi, e poi di nuovo con Maddie Ziegler, il cui provino ci ha mostrato la sua profondità.”

Hurwitz aggiunge che “vedere Maddie è stata un’idea di Colin. L’aveva notata nei video musicali di Sia ‘Chandelier’ e ‘Elastic Heart.’ Dato che avevo scritto un personaggio che si esprime attraverso la danza, il modo in cui Maddie calza il ruolo è semplicemente fantastico; ha già esperienza come ballerina nella sua carriera e grazie a questo è molto in contatto con le sue emozioni.”

Trevorrow dice: “Il personaggio di Maddie è in una situazione orribile che sarebbe difficile da interpretare per ogni attrice. Vive in una sorta di prigione domestica dalla quale deve evadere. E lo fa attraverso la danza. Sapevo che solo Maddie poteva far uscire fuori e trasmettere quelle emozioni usando il movimento.”

I realizzatori del film hanno cercato di creare per gli attori un ambiente che radicasse realisticamente i loro personaggi nella storia. Ci sono relativamente pochi ambienti nella sceneggiatura di Hurwitz che rispecchiano la concentrazione di Susan e dei bambini su casa e famiglia.

Il regista ha preso come parte del suo mandato “raccontare questa storia in maniera chiara e diretta, concentrandomi sulle singole immagini per trasmettere informazioni. Volevo fare questo film usando solo l’essenziale. Troppo stile avrebbe fatto un danno a un film come questo – non volevo mettermi in mezzo. Il mio lavoro era mettermi al servizio della storia e dei personaggi. Fortunatamente avevamo la migliore troupe di New York e tutti abbiamo capito la nostra missione.”

La casa dei Carpenter si è dimostrata essere “la cosa più difficile da trovare” per la scenografa Kalina Ivanov, che osserva: “Una gran parte della storia si svolge lì, quindi è un vero e proprio personaggio del film. Il mio reparto ha avuto l’opportunità di rendere evidente la storia della madre e dei ragazzi dappertutto nella casa.”

La creatività e il leggero disordine della casa dei Carpenter doveva contrastare con la convenzionale casa del vicino Glenn. Trevorrow aggiunge: “Quello che accade fra queste due case, molto vicine l’una all’altra, è dove gli elementi di suspense della storia escono allo scoperto.”

Gli esterni di entrambe le case alla fine sono stati trovati a South Nyack, NY, un paese vicino al fiume Hudson. Gli interni della casa dove vivono felicemente Susan, Henry e Peter sono stati creati in una residenza privata a Yonkers, NY.

La squadra della Ivanov non ha solo lavorato a ri-decorare e ri-arredare gli interni della casa dei Carpenter, si è anche occupata di progettare l’esterno delle due case, per dare maggiore forza al contrasto. La scenografa rivela: “Portare il giardino e l’esterno della casa di Glenn a un livello in cui non ci sia alcun dubbio sulla sua rigidità e pedanteria mi ha dato la possibilità di usare i crisantemi – i fiori che mi piacciono di meno! Per me questo è stato un modo per dire una cosa importante sul personaggio.”

Dall’altra parte, le abilità artistiche di casa Carpenter sono diventate un tema che ha permeato il resto del film. Ivanov dice: “Ho trattato il copione come un fiaba, in modo da poter fare delle cose magiche restando ancorata al realismo. Sono state seguite delle regole per raccontare questa storia, la nostra è stata una via di mezzo tra il molto artistico e il molto quotidiano.”

Continuando con l’uso da parte della produzione di cittadine dello stato di New York – e unificando la topografia del film nonostante la mancanza di vicinanza reale tra i vari luoghi –, la casa sull’albero di Henry è stata costruita in location a un campeggio dei boy scout, Camp Henry Kaufman a Orangeburg, NY.

La creazione della casa sull’albero da parte della squadra della Ivanov, “è cominciata con uno schizzo concettuale della mente e dell’immaginazione di Henry che ho fatto vedere a Colin e poi si è evoluta. Volevamo una casa sull’albero verosimile, fatta totalmente di cose riciclate, all’interno della quale si sarebbe sviluppata la creatività.

“Ho dovuto chiedermi cosa avrebbe fatto Henry lì, cosa avrebbe usato. Ho dovuto entrare nel personaggio. Avere un copione come questo mi ha permesso di fare un lavoro artigianale e connaturato al personaggio. E’ stata un’esperienza davvero unica.”

Hurwitz aveva scritto di una macchina Rube Goldberg-esca sulla quale Henry e Peter lavorano nella casa sull’albero. Anche se aveva specificato molti elementi e Ivanov e Trevorrow hanno lavorato a stretto contatto nella fase di progettazione, per realizzare questo formidabile progetto è stato necessario chiamare l’ingegnere Brett Doar – stimato artista di marchingegni.

Doar rivela: “Gregg Hurwitz aveva descritto le caratteristiche principali, per esempio che la macchina ‘spruzza un po’ di panna nella cioccolata calda.’ Ma Colin, che è una persona a cui piace la collaborazione, mi ha detto che potevo sentirmi libero di osare e apportare dei cambiamenti, delle innovazioni. Così è diventato molto divertente. Era un lavoro ideale per me: avere dei vincoli, delle linee guida, ma poter anche improvvisare.”

“Devo dire che mi sono divertito molto ad avere anche degli elementi veramente rumorosi che sferragliavano. Il mio pezzo preferito era la ‘lattina muuu’ che tutti ricorderanno dalla propria infanzia: una lattina che se la inclini fa ‘muuu’.”

Ivanov aggiunge: “Brett ci diceva solo quanto, e dove, aveva bisogno di coinvolgere dell’ingegneria strutturale. Nella casa sull’albero tutto ha finito coll’essere un elaborato progetto, dai pezzi del tetto alle pareti che dovevano essere spostate per permettere al regista di filmare all’interno.”

I membri della troupe hanno invecchiato la neo-costruita casa sull’albero, portandola da un aspetto scintillante e nuovo a uno più ‘stagionato’ e vissuto ottenuto con mani di vernici e soluzioni che fanno spaccare e screpolare la pittura fresca. Anche il clima esageratamente freddo ha contribuito facendo gelare la vernice in una notte.

Come osserva il direttore della fotografia John Schwartzman, che lavora di nuovo con Trevorrow dopo *Jurassic World*: “Se giri in location, e non in un teatro di posa, riesci a catturare una realtà che io ero convinto fosse importante per questo film. Quando delle persone si muovono attraverso una foresta di notte, riesci a immortalare una certa energia e ad accrescere il mistero.

“Mentre quando siamo nella casa, cosa che avviene per gran parte del film, l’ambiente deve sembrare familiare ma non eccessivamente stilizzato – una realtà potenziata, diciamo.”

Trevorrow ha scelto di girare **The Book of Henry** in pellicola da 35mm, in parte “perché sembrasse senza tempo. C’è una ricchezza di emozioni nelle immagini che si ottengono quando si utilizza la pellicola. Somigliano ai nostri ricordi.”

Stitt, che lavora di nuovo con Trevorrow anche lui dopo *Jurassic World*, era pronto alla sfida, anche se Schwartzman ammette: “Girare in pellicola rende la progressione del lavoro più complicata. Ma Kodak e una società di nome Alpha Labs hanno sponsorizzato un laboratorio mobile, e noi siamo stati la prima produzione a utilizzarlo.

“Sapevo che la pellicola sarebbe stata in grado di gestire l’oscillazione dinamica tra luminosità e oscurità che rispecchia la storia stessa. Sono convinto che la pellicola veda di più della migliore telecamera digitale; le telecamere digitali vedono meglio al buio, ma non sono in grado di riprodurre i toni e i colori della pelle come la pellicola.”

La costumista Melissa Toth è stata in grado di usare i colori perché, nonostante Henry si vesta in maniera più seria per rispecchiare il suo grado di responsabilità e di concentrazione, lui e suo fratello indossano ancora i pigiama quando vanno a dormire.

Toth osserva: “Henry si veste in maniera semplice, ma noi abbiamo inserito dei piccoli tocchi che ci ricordano, in determinati punti della storia, che è ancora un bambino; per esempio, una T-shirt con un robot. Siamo comunque stati molto attenti a quando e dove usare questi capi.

“Il look di Susan rispecchia il suo lavoro come cameriera di una piccola città e pure la sua mentalità, per cui è spesso vestita in jeans e con maglioni comodi e larghi. L’altro genitore della storia, Glenn, è più severo e indossa abiti che riflettono la sua personalità chiusa.”

Visto che i personaggi erano entrati in risonanza con Trevorrow dalla sua prima lettura della sceneggiatura di Hurwitz, “lui aveva alcune idee precise per tutti i personaggi, e io lo stesso,” dichiara la Toth. “Ci siamo divertiti molto a lavorare insieme. Il nostro percorso tipico era che io presentavo un *mood board* di idee per ogni personaggio e Colin cancellava quelle che non gli piacevano e metteva in

evidenza quelle che invece rispondevano alla sua visione. Poi provavamo gli abiti ‘approvati’ nei camerini con gli attori fino a che non ottenevamo quello di cui la storia e i personaggi avevano bisogno.”

Uno dei compiti più impegnativi per quanto riguarda i costumi è stato ridurre la naturale effervescenza di Maddie Ziegler per trasformarla nella tormentata Christina. Toth commenta: “Per quanto riguarda Christina, mi sono concentrata sul mostrare una persona che vuole fundamentalmente scomparire. Volevo anche cercare di far apparire Maddie il più giovane possibile; ho messo il lavanda e il rosa nella tavolozza dei colori perché fanno sembrare meno maturi. Di persona dimostra la sua età ma la bellezza di Maddie è così evidente che ho dovuto smorzarla un po’ proprio come fa lei per interpretare la tranquillità di Christina.”

La scuola che frequentano tutti e tre i bambini del film sono in realtà due scuole di White Plains, NY: la Rochambeau School e la Ridgeway Elementary School.

Altre location dello stato di New York utilizzate sono state: Rockland Lake State Park; il Croton Gorge Park e Croton Reservoir Dam, la prima diga in muratura degli Stati Uniti, a Croton-on-Hudson; la City Hall di Mount Vernon; lo Jewish Medical Center di Long Island; e i Grumman Studios, sempre a Long Island. Oltre ai tre interni di case creati dalla produzione, l’unico altro interno completamente nuovo è stato una stanza di ospedale.

Hurwitz descrive il primo giorno di riprese come uno dei momenti più speciali della sua vita e della sua carriera. Lo scrittore dice con meraviglia: “Guardavo Naomi con Jaeden e Jacob nel monitor e vedevo una famiglia esattamente uguale a quella che avevo immaginato nella mia testa. Dopo tanti anni, la visione veniva realizzata ed era come se non ci fosse nessuna distanza tra quello che era stato all’interno del mio cervello è quello che stavo vedendo lì, anche se questi personaggi me li ero portati dietro per metà della mia vita.”

Sul set, Kahn è rimasta colpita da come la Watts fosse perfettamente a suo agio nel suo personaggio. La produttrice dice: “Non so se sia perché è un’attrice meravigliosa o perché anche lei è una mamma, ma guardare Naomi come Susan era come vedere impersonificate tutte le emozioni di una madre affettuosa e devota – umorismo, dedizione, angoscia.”

Richman aggiunge: “Naomi rende viva Susan in tutte le sue dimensioni e sfaccettature. La guardi con questi due ragazzini e desideri che sia tua madre perché è davvero affettuosa e divertente.”

Hurwitz ha sentito “calore ogni volta che questi tre attori si trovavano insieme. C’era una sintonia naturale tra loro che era positivamente familiare.”

La Watts, madre di due maschi nella vita vera, aveva già fatto film sia con Lieberher che con Tremblay. L’attrice però chiarisce che “la decisione di scegliere loro sono state di Colin, per me è stata solo una felice coincidenza. Avere già con loro una familiarità dai nostri film precedenti, è stato fantastico; c’era già una perfetta sintonia che è stata molto utile.”

Trevorrow racconta: “Naomi ha dato molta fiducia a Jaeden e Jacob, sicura che loro avrebbero capito i loro personaggi. C’è stato un grande rispetto e sembrava l’incontro tra tre professionisti, non quello tra un adulto e due bambini, tutti attori.”

Per quanto siano giovani, Lieberher e Tremblay sono bravi attori che hanno già fatto numerosi film.

Il punto di vista di Lieberher su Henry è che “lui è molto forte e intelligente. Crede che la cosa peggiore al mondo sia girarsi dall’altra parte e non aiutare le persone.”

Richman nota: “L’insidia nell’interpretare questo personaggio era che Henry venisse fuori come un insopportabile ‘so-tutto-io’. Con uno studio sensibile e meditato, Jaeden ha trovato in Henry tutte le sfaccettature e la delicatezza e ha tirato fuori le migliori qualità del personaggio.”

Di Tremblay, la Watts dice: “Credo che il grande impegno e la professionalità siano qualità innate in Jacob; quello che veramente mi sorprende è quando un ragazzino riesce a mantenere la concentrazione come fa lui – specialmente a quell’età!”

L’attore più giovane dice: “Naomi mi ha aiutato a recitare le parti tristi, e per la scena più triste io e mia mamma abbiamo scelto della musica da ascoltare che mi aiutasse a entrare nel personaggio e io ho immaginato la faccia di quel qualcuno come quella di mia madre e questo mi ha fatto piangere.

“Peter è un bambino normale, come me. Era da un po’ di tempo che non interpretavo un bambino normale; è stato bello interpretare di nuovo qualcuno che mi somiglia.”

Una delle scene preferite di Tremblay nel film è quella in cui Peter “fa una magia; fa nevicare all’interno, un’enorme tempesta di neve. Senza abominevole uomo delle nevi, però!”

Lieberher dice che Tremblay: “è diventato il mio fratello minore. Sul set giocavamo insieme.”

Tremblay rivela: “Io e Jaeden facevamo questo speciale saluto, sembrava ci dessimo il cinque ma poi, all’ultimo momento, portavamo invece la mano ai capelli come per pettinarci.

“Io, lui e Maddie giocavamo tanto insieme e facevamo a gara a chi arrivava prima a pranzo. Ho lavorato in tanti film dove sul set non c’erano bambini, per cui avere altri bambini intorno è stato molto divertente.”

Lieberher aggiunge: “Maddie è così dolce e lavorarci è meraviglioso; credo proprio che possa continuare a recitare.”

Ziegler confida: “Ho preso lezioni di recitazione per due anni prima di fare **The Book of Henry**. Ogni giorno ho imparato tanto da Colin e dagli altri attori, specialmente guardando Naomi, perché ha davvero molta esperienza.”

La giovane attrice era molto contenta di avere una scena in cui il suo personaggio deve esibirsi come ballerina. “E’ danza moderna ed è bellissima,” dice. Per questa esibizione, Ziegler e Trevorrow hanno lavorato con la coreografa Kyle Abraham, vincitrice del MacArthur Genius Award.

Ziegler spiega: “Christina all’inizio è molto timida, ma a metà dell’esibizione comincia a lasciarsi andare; sta raccontando la sua storia e questo le fa molto male anche liberarsi le fa male, ma sta esprimendo se stessa.”

Abraham pensa che Ziegler “si appropri del pezzo in maniera forte e intensa come ballerina, attrice e artista. Maddie vuole fare tutto in maniera corretta e non solo in termini di precisione. Comprende molto bene la vulnerabilità della danza ma anche la sua passione e il suo fuoco.”

Nel cast c’è anche Sarah Silverman, un’attrice non molto conosciuta per il suo lavoro drammatico quanto per la sua commedia cabarettistica, che ha scavato in entrambi per interpretare la collega di lavoro di Susan, Sheila. “Cerco di arrivare alla parte in maniera onesta. Questa è una storia con molta tristezza in cui riesco a fare anche qualcosa di comico” fa notare l’attrice.

“Naomi recita tutte queste cose contrastanti con grande naturalezza e, sembra, senza sforzo. E i due ragazzi? Sono brillanti, sbalorditivi. Hanno arricchito l’esperienza di tutti noi.”

La Watts dice “Considero Colin come un vero regista di attori. La sua visione è chiara e ha molte idee ma fa comunque sentire l’attore abbastanza a suo agio e al sicuro per provare tutto.”

In **The Book of Henry**, la Watts fa qualcosa che il pubblico non l’ha mai vista – o, per essere più precisi, sentita – fare prima: canta. Creata proprio per il film, “Your Hand I Will Never Let It Go” è cominciata con il desiderio di Trevorrow “di una ninna nanna che avrei potuto inserire nella routine serale di questa famiglia – cantata prima dal personaggio di Naomi e poi di nuovo alla fine da una voce inconfondibile.

“Ryan Miller ha scritto la canzone di *Safety Not Guaranteed* che Mark Duplass canta ad Aubrey Plaza davanti al fuoco e io gli ho chiesto di scrivere anche questa. Poi gli ho domandato chi fosse la sua voce femminile preferita di tutti i tempi nella storia della musica e lui ha subito risposto, ‘Stevie Nicks, senza dubbio.’”

La produzione ha raggiunto questa leggenda del rock che si è impegnata a registrare il brano in uno studio di Los Angeles in una versione ampliata da Miller e Thomas Bartlett. Trevorrow riflette: “E’ stato un privilegio essere lì. Stevie ha interpretato la nostra canzone in modo meraviglioso e indimenticabile.”

“**The Book of Henry** è stato davvero il frutto dell’amore di tante persone,” dice la produttrice Hacken. “Lo è stato per me appena entrata alla SKE. Lo è stato per Gregg per quasi due decenni. Lo è stato per Jenette e Adam dal momento in cui lo hanno letto e lo è stato per Colin, il cui legame con questo testo ha reso più forte tutti i nostri.

“Oggi è difficile raccontare storie ‘così umane’ sul grande schermo, ma io credo che abbiamo il dovere di raccontarle.”

Trevorrow afferma: “Questa storia è originale ma sembra esistere da secoli. Questa è un’epoca in cui siamo convinti di essere disperatamente divisi, che niente sia condiviso. Questo film ha invece alcuni valori che, secondo me, condividiamo tutti, come spesso succede con le storie migliori. Io spero che resti dentro lo spettatore come è restata dentro di me.”

Lieberher aggiunge: “Spero che quando la gente vedrà **The Book of Henry**, capirà che non si deve ‘scappare’. Si deve sempre aiutare il prossimo.”

The Book of Henry

Il Cast

La due volte candidata all'Oscar **NAOMI WATTS (Susan Carpenter)** ha raccolto molti importanti riconoscimenti nel corso della sua carriera. La sua prima nomination all'Oscar come Miglior Attrice è stata per per il suo ruolo in *21 Grammi* di Alejandro González Iñárritu, per Focus Features, che lei ha interpretato accanto a Sean Penn e Benicio Del Toro. Il film le è anche valso nomination allo Screen Actors Guild, Satellite, Critics' Choice, e BAFTA Award e premi come migliore attrice da parte di diversi gruppi di critici.

21 Grammi è stato anche premiato con uno Special Distinction Award agli Independent Spirit Awards.

Successivamente la Watts è stata candidata all'Oscar come Miglior Attrice per il suo ruolo in *The Impossible* di J.A. Bayona, interpretato anche da Ewan McGregor, e ha ricevuto nomination al Golden Globe, Screen Actors Guild, e Critics' Choice Award oltre al Desert Palm Achievement Award al Festival Cinematografico Internazionale di Palm Springs.

Naomi Watts ha ricevuto una nomination allo Screen Actors Guild Award come miglior attrice non protagonist per la sua interpretazione nel film di Theodore Melfi *St. Vincent*, in cui ha recitato insieme a Bill Murray e Jaeden Lieberher di **The Book of Henry**. Di nuovo con Alejandro González Iñárritu, ha interpretato *Birdman o (l'imprevedibile virtù dell'ignoranza)*, che ha vinto quattro Oscar compreso quello come Miglior Film e per il quale lei ha condiviso con i suoi colleghi uno Screen Actors Guild Award per la migliore interpretazione di un cast in un film.

Presto verrà vista in *The Glass Castle* di Destin Cretton, con Brie Larson e Woody Harrelson, e nel film sulla boxe di Philippe Falardeau *Chuck*, con Liev Schreiber e Elisabeth Moss, presentato in anteprima mondiale al Festival di Venezia nel 2016. Al momento la Watts sta girando la serie Netflix *Gypsy* e verrà vista nell'attesissimo revival di *Twin Peaks* di David Lynch in onda su Showtime.

Di recente ha interpretato: il thriller psicologico di Farren Blackburn *Shut In*, con Jacob Tremblay di **The Book of Henry**; *Giovani si diventa* di Noah Baumbach; *La foresta dei sogni* di Gus Van Sant; *Demolition* di Jean-Marc Vallée; *3 Generations – Una famiglia quasi perfetta* di Gaby Dellal, con Elle Fanning e Susan Sarandon; e due episodi del franchise *Divergent*, basato sui romanzi bestseller scritti da Veronica Roth.

L'acclamata interpretazione di Naomi Watts nel controverso film di David Lynch *Mulholland Drive* le è valsa premi e riconoscimenti come migliore attrice da parte di numerose associazioni di critici, tra cui la National Society of Film Critics. Oltre ad aver interpretato l'epico remake di *King Kong* di Peter Jackson, i suoi crediti includono: *I giochi dei grandi* di John Curran, che lei ha interpretato e prodotto, e *Il velo dipinto*; *The Assassination* di Niels Mueller, con Sean Penn e Don Cheadle; *The Ring* di Gore Verbinski e *The Ring 2* di Hideo Nakata; *Le Divorce – Americane a Parigi* di Merchant Ivory; *I ♥ Huckabees – Le strane coincidenze della vita* di David O. Russell; *Funny Games* di Michael Haneke; *La promessa dell'assassino* di David Cronenberg, per Focus Features; *The International* di Tom Tykwer, con Clive Owen; *Incontrerai l'uomo dei tuoi sogni* di Woody Allen; *Fair Game – Caccia alla spia* di Doug Liman, con Sean Penn; *J. Edgar* di Clint Eastwood; e *Mother and Child* di Rodrigo García, per il quale ha ricevuto una nomination all'Independent Spirit Award.

Nata in Inghilterra, la Watts si è trasferita in Australia a 14 anni e ha cominciato a studiare recitazione. Il suo primo ruolo importante è stato in *Flirting* di John Duigan. Ha prodotto e interpretato il cortometraggio *Ellie Parker*, presentato in concorso al Sundance Film Festival del 2001; nel 2005, sempre al Sundance, ne è stata presentata la versione più lunga.

E' stata premiata per la qualità del suo lavoro al Festival di Deauville nel 2011.

JAEDEN LIEBERHER (Henry Carpenter) si riunisce con Naomi Watts in **The Book of Henry** dopo aver interpretato con lei, Melissa McCarthy, e uno dei suoi idoli, Bill Murray, *St. Vincent* di Theodore Melfi, che è stato il suo debutto cinematografico. La sua interpretazione gli è valsa una nomination al Critics' Choice Award oltre a premi della Las Vegas Film Critics Society e della Phoenix Film Critics Society.

Nato e cresciuto a Philadelphia, in Pennsylvania, si è trasferito dall'altra parte della nazione, a Los Angeles, California quando aveva 8 anni. Poco dopo il trasferimento, ha deciso di voler fare l'attore. Ha cominciato lavorando in vari spot pubblicitari nazionali tra cui uno per la Hyundai trasmesso durante il Super Bowl del 2013.

Lieberher è stato visto nel ruolo di Johnny Masters nelle due stagioni finali di *Masters of Sex* su Showtime. Tra i suoi altri titoli cinematografici ci sono: *The Confirmation* di Bob Nelson, con Clive Owen; *Sotto il cielo delle Hawaii* di

Cameron Crowe, con Rachel McAdams; e *Midnight Special* di Jeff Nichols, che ha interpretato accanto a Michael Shannon e Joel Edgerton. Quest'ultimo film è stato presentato in anteprima mondiale al Festival di Berlino nel 2016 per poi aprire con il plauso della critica.

Sarà presto visto sul grande schermo nell'attesissima nuova versione di *It* di Stephen King, diretta da Andrés Muschietti.

Jaeden Lieberher ora ha 14 anni. Quando non recita si diverte con lo skateboard, ascoltando musica, leggendo e creando libri di fumetti, e guardando tutto dai classici anni '80 agli anime ai film dei supereroi. Un giorno spera di poter lavorare dietro le quinte e diventare uno sceneggiatore e regista.

JACOB TREMBLAY (Peter Carpenter) ora ha 10 anni.

E' stato candidato allo Screen Actors Guild Award per la sua indimenticabile interpretazione nel ruolo di Jack in *Room*, che ha interpretato accanto alla vincitrice dell'Oscar Brie Larson nel ruolo di Ma. Tra gli altri riconoscimenti ricevuti per il suo ritratto c'è il Critics' Choice Award per il miglior giovane attore. Il film di Lenny Abrahamson, tratto dal romanzo bestseller di Emma Donoghue, ha vinto il People's Choice Award al Festival di Toronto ed è stato candidato all'Oscar come miglior film.

Il giovane attore canadese ha cominciato la sua carriera nel 2010, comparando in molti spot pubblicitari sia nazionali che internazionali. Alla sua prima audizione per un film, è stato scelto per interpretare il figlio dei personaggi interpretati da Neil Patrick Harris e Jayma Mays in *I Puffi 2* di Raja Gosnell.

I suoi crediti cinematografici includono: *Burn Your Maps* di Jordan Roberts, con Vera Farmiga; *Shut In* di Farren Blackburn, con Naomi Watts di **The Book of Henry**; *Somnia* di Mike Flanagan; il film di prossima uscita di Stephen Chbosky *Wonder*, con Julia Roberts e Owen Wilson; e, attualmente in produzione, *The Predator* di Shane Black, con Boyd Holbrook.

Quando non recita, Jacob Tremblay si diverte con lo snowboard, guardando film degli anni '70e '80 compresi quelli di *Guerre Stellari* e giocando con il Lego.

SARAH SILVERMAN (Sheila) è uno dei talenti più versatili dell'industria dell'intrattenimento come attrice, sceneggiatrice, produttrice, comica e autrice.

E' stata candidata allo Screen Actors Guild Award per il suo lavoro straordinario e drammatico nel ruolo della protagonista femminile Laney Brooks del film indipendente di Adam Salky *I Smile Back*. Tra gli altri titoli per il grande schermo della Silverman ci sono: il suo film concerto/documentario/commedia *Sarah Silverman: Jesus is Magic*, che l'attrice ha anche scritto e che è stato diretto da Liam Lynch; *School of Rock* di Richard Linklater; *Tutti pazzi per Mary* di Peter e Bobby Farrelly; *Le vie della violenza* di Christopher McQuarrie; *I Want Someone to Eat Cheese With* di Jeff Garlin; *Peep World* di Barry Blaustein; *Take This Waltz* di Sarah Polley, con Michelle Williams; e, presto nelle sale americane, *Battle of the Sexes* di Jonathan Dayton e Valerie Faris, con Steve Carell e Emma Stone. Ha interpretato memorabilmente, prestando la sua voce, il ruolo dell'irrefrenabile Vanellope von Schweetz nel grande successo di Rich Moore *Ralph Spaccatutto*, candidato all'Oscar come miglior film d'animazione; e riprenderà il ruolo nel sequel che uscirà nel 2018.

Il suo special d'intrattenimento del 2013, *Sarah Silverman: We Are Miracles*, ha debuttato sulla HBO e le è valso nomination agli Emmy per la scrittura di un varietà e al Writers Guild of America (WGA) Award. Un album di questo special è stato pubblicato dalla Sub Pop Records, e la Silverman è stata candidata a un Grammy per il miglior album comico. Il suo ultimo special cabarettistico andrà in onda su Netflix a Maggio 2017.

E' stata candidata a un Emmy per aver interpretato una versione fictionalizzata di se stessa nella sua serie di successo in onda su Comedy Central *Sarah Silverman Show*, per la quale è stata candidata anche a un WGA. E' stata di nuovo candidata a un Emmy per la sua performance guest nella popolare serie televisiva *Monk*. Sarah Silverman ha vinto il suo secondo Emmy nel 2008, nella categoria migliori musiche e testi originali, per la sua collaborazione musicale con Matt Damon.

Continua a prestare la sua voce alla serie animate di Fox Network, candidate all'Emmy, *Bob's Burgers* e ha un ruolo ricorrente nella pluripremiata serie Showtime *Masters of Sex*. Fa parte di JASH, un collettivo comico su YouTube che presenta material originale di Ms. Silverman e Michael Cera, Tim & Eric, e Reggie Watts. E' stata premiata con un Webby Award come miglior attrice per il suo video online *The Great Schlep*, nel quale cercava di convincere i bambini a incoraggiare i loro nonni in Florida a votare per Barack Obama nel 2008.

I suoi altri crediti televisivi ncludono: *The Good Wife*, *The Larry Sanders Show*, *Seinfeld*, e *Mr. Show with Bob and David*. Sarah Silverman ha presentato un gran

numero di Premi importanti tra cui i MTV Movie Awards nel 2007 e gli Independent Spirit Awards.

Nel 2010, ha pubblicato il suo primo libro, un memoir dal titolo The Bedwetter: Stories of Courage, Redemption, and Pee, che è poi diventato un bestseller del New York Times.

Silverman è cresciuta nel New Hampshire. Nel 1993, è entrata al *Saturday Night Live* di NBC come autrice e attrice e da allora non ha mai smesso di lavorare.

LEE PACE (Dott. David Daniels) regala regolarmente coinvolgenti interpretazioni da protagonista sul piccolo e grande schermo e a teatro.

Ha recitato in molti dei film più popolari degli ultimi anni, tra cui: la trilogia blockbuster di Peter Jackson di *Lo Hobbit*, nei panni di Thranduil il Re degli elfi; il film record d'incassi del 2014, *Guardiani della Galassia* di James Gunn, nel quale ha interpretato Ronan l'accusatore; e *Twilight Saga: Breaking Dawn – Part 2* di Bill Condon, nel ruolo del nomade vampiro Garrett.

In televisione, lo vedremo presto recitare nella quarta stagione della serie, acclamata dalla critica, *Halt and Catch Fire*, nel ruolo del visionario tecnologico degli anni '80 Joe MacMillan. La serie tornerà in onda nel 2017 su AMC. Precedentemente, ha recitato nel ruolo dell'addestratore di cadaveri Ned nella pluripremiata e amatissima serie di Bryan Fuller su ABC *Pushing Daisies*, per la quale Pace ha ricevuto nomination al Golden Globe e all'Emmy; e nel ruolo di Aaron nella serie preferita dei fan di Bryan Fuller su Fox Network *Wonderfalls*.

Il ruolo della svolta è stato quello di una donna transgender, Calpernia Addams, nel film vincitore del Premio Peabody *Soldier's Girl*, diretto da Frank Pierson e basato su una storia vera. Per la sua indimenticabile performance, Pace ha vinto il Gotham Independent Film Award ed è stato candidato al Golden Globe e agli Independent Spirit Awards.

Presto lo vedremo accanto a Bérénice Marlohe nel thriller fantascientifico *Revolt*, scritto e diretto da Joe Miale. Tra i suoi vari altri film ricordiamo: la celebrata avventura fantastica di Tarsem Singh *The Fall*; il film premio Oscar di Steven Spielberg *Lincoln*; l'acclamato *A Single Man* di Tom Ford; *Infamous – Una pessima reputazione* di Doug McGrath; *The Good Shepherd – L'ombra del potere* di Robert De Niro; *La contessa bianca* di Merchant Ivory; *Ceremony* di Max

Winkler; *The Program* di Stephen Frears; e, anch'esso per Focus Features, *Miss Pettigrew* di Bharat Nalluri, con Amy Adams e Frances McDormand.

Nato in Oklahoma, Pace ha cominciato la sua carriera da attore all'Alley Theatre di Houston prima di iscriversi alla Juilliard School di New York City. Come membro del Group 30 nella divisione Teatro della Juilliard, ha recitato in messe in scena della scuola di *Romeo e Giulietta*, *Riccardo III* e *Giulio Cesare*.

Mantenendo sempre un legame con il palcoscenico, ha recitato off-Broadway in *Small Tragedy* e *Guardians*, entrambi i quali gli sono valsi nomination al Lucille Lortel Award. Ha recitato a Broadway nella rimessa in scena di *The Normal Heart* di Larry Kramer, premiata con un Tony Award.

MADDIE ZIEGLER (Christina) ha 14 anni.

Già dall'età di 2 sapeva di avere una passione per l'esibirsi. Cresciuta a Pittsburgh, PA, lei e sua sorella minore sono state iscritte dalla madre alla Abby Lee Dance Company.

Non avrebbero mai immaginato che pochi anni dopo questa scuola di danza sarebbe diventata famosa in tutto il mondo e che il trio avrebbe interpretato il pluripremiato reality *Dance Moms*.

L'immensa popolarità di questo programma l'ha portata a continuare diventando un fenomeno del web. Interpretando cinque video musicali della cantautrice Sia e il tour nord-americano "Nostalgic For The Present", Maddie Ziegler ha avuto l'onore di esibire la sua routine artistica su *Saturday Night Live*, *The 57th Annual Grammy Awards*, *The Ellen DeGeneres Show*, *The Voice*, *Dancing with the Stars* e *Jimmy Kimmel Live!*

Questo prodigio della danza si è fatta presto un nome come attrice di serie televisive come *Pretty Little Liars*, *Austin & Ally* e *Nicky, Ricky, Dicky & Dawn*. Ha prestato la sua voce al film d'animazione della TWC, *Ballerina*, con Elle Fanning, e ora debutta davvero sul grande schermo in **The Book of Henry**.

Giudice più giovane di *So You Think You Can Dance: The Next Generation* su FOX, Ziegler, ha aggiunto ai suoi traguardi anche quello di stilista e autrice. Ha lanciato la sua prima linea di abbigliamento, Maddie, per ragazze e bambine; e ha pubblicato il suo memoir *The Maddie Diaries* all'inizio di quest'anno. A

cominciare dall'autunno 2017, Aladdin Books pubblicherà la sua trilogia di romanzi per giovani adulti che ruotano attorno a una giovane ballerina.

Recentemente ha vinto un People's Choice Award ed è stata la Ballerina scelta ai Teen Choice Awards.

DEAN NORRIS (Glenn Sickleman) ha memorabilmente interpretato l'inarrestabile agente della DEA Hank Schrader per tutte e cinque le stagioni dell'acclamata serie di AMC, *Breaking Bad*. Con i suoi attori colleghi della serie, ha condiviso il più importante premio per la televisione degli Screen Actors Guild Awards, per straordinaria interpretazione di un ensemble in una serie drammatica. *Breaking Bad* è stata premiata con Golden Globe e Emmy come Miglior Serie Drammatica.

Recentemente ha interpretato un altro ruolo notevole, quello di "Big Jim" Rennie, per tutte e tre le stagioni della serie di grande successo della CBS *Under the Dome*.

I film di Norris includono: il film di Eli Roth di prossima uscita *Death Wish*; *Remember* di Atom Egoyan, con Christopher Plummer; *Il segreto dei suoi occhi* di Billy Ray, con Chiwetel Ejiofor e Julia Roberts; *Botte da Prof.* di Richie Keen; *The Counselor – Il procuratore* di Ridley Scott; *Little Miss Sunshine* di Jonathan Dayton e Valerie Faris; *Un'impresa da dio* di Tom Shadyac; *Total Recall – Atto di forza* di Paul Verhoeven; *Terminator 2: Il giorno del giudizio* di James Cameron; e *Men, Women & Children* di Jason Reitman.

Ha interpretato il ruolo di Benjamin Franklin nella miniserie epica di History Channel *Sons of Liberty*, diretta da Kari Skogland. Tra le sue tante apparizioni guest in TV ci sono stati ruoli su: *The Big Bang Theory*, *CSI*, *Medium* e *The Unit*. Ha un ruolo ricorrente nella nuova serie di Netflix *Girlboss*.

Nato a South Bend, Indiana, si è laureato all'Università di Harvard e alla Royal Academy of Dramatic Arts (RADA) di Londra.

The Book of Henry **I Filmmaker**

COLIN TREVORROW (Regista) è stato co-sceneggiatore e regista di *Jurassic World*, che ha avuto il migliore weekend di aperture di tutti i tempi a giugno 2015 per poi diventare il quarto film con i maggiori incassi della storia del cinema, con quasi 1,7 miliardi in tutto il mondo. Sta co-sceneggiando e producendo esecutivamente il film successivo della serie *Jurassic World*, che uscirà nelle sale americane a giugno 2018.

Il primo film di Trevorrow come regista è stato il film del 2012, lodato dalla critica, *Safety Not Guaranteed*, che ha anche prodotto. Il film è stato candidato a numerosi premi, incluso il Gran Premio della Giuria al Sundance Film Festival e Miglior Film agli Independent Spirit Awards. Scritto dal suo co-sceneggiatore di *Jurassic World* Derek Connolly, *Safety Not Guaranteed* ha vinto il Waldo Salt Screenwriting Award al Sundance Film Festival, oltre all'Independent Spirit Award per miglior prima sceneggiatura.

Per Lucasfilm e Disney, Colin Trevorrow sarà co-sceneggiatore e regista di *Star Wars Episode IX*, che uscirà nel 2019. Tra i suoi prossimi progetti come produttore ci sono *Intelligent Life*, scritto insieme a Derek Connolly, e *Powerhouse*, basato su una sua storia originale, che verrà scritto e diretto da Emily Carmichael.

GREGG HURWITZ (Sceneggiatura) si è affermato nel mondo dei romanzi polizieschi, della televisione, del cinema e dei fumetti come narratore di talento. La sua abilità nell'afferrare il lettore sin dalla prima frase e nel creare personaggi avvincenti in circostanze straordinarie gli ha fatto guadagnare un posto tra gli scrittori di thriller più importanti del suo tempo.

I suoi romanzi sono stati in vetta alle classifiche internazionali, finalisti di premi letterari, tradotti in 30 lingue e adattati per il grande e il piccolo schermo. Hurwitz è uno dei pochissimi scrittori nella lista dei bestseller del The New York Times sia per i suoi romanzi che per i suoi fumetti. I suoi 17 romanzi hanno anche scalato le vette della classifica dei bestseller di USA Today.

E' cresciuto nella Baia di San Francisco. A Harvard, è stato l'atleta universitario dell'anno per i suoi exploit nel salto con l'asta. Ha anche giocato a calcio al college in Inghilterra, dove è stato un borsista Knox. Ora vive a L.A., dove continua a giocare a calcio.

Mentre stava completando il suo BA a Harvard e il suo master sulle tragedie shakespeariane al Trinity College di Oxford, ha scritto il suo primo romanzo. Da allora ha pubblicato numerosi articoli accademici su Shakespeare; ha insegnato scrittura di fiction al Dipartimento di Inglese della USC; è stato lettore ospite all'UCLA, e per Harvard negli Stati Uniti e nel mondo.

Sempre pronto all'avventura per 'fare ricerca' per i suoi thriller, Hurwitz è stato con i navy SEAL (squadra special dei Marines) in azioni di demolizione; ha nuotato con gli squali alle Galápagos; ha partecipato sotto falso nome a sette di controllo della mente; è volato su aerei stunt e ha fatto rafting giù per cascate Classe IV nelle giungle del Messico.

Come scrittore, i suoi libri sono stati: due volte finalisti come Miglior Romanzo dell'Anno dell'International Thriller Writers (ITW); candidati allo Ian Fleming Steel Dagger della Crime Writers' Association (CWA); scelti nella selezioni dei quattro principali club letterari degli Stati Uniti; riconosciuti come Book Sense Picks; e candidati al Galaxy National Book Award. I suoi romanzi includono: l'ora bestseller internazionale nr.1 The Nowhere Man; Orphan X, il primo della sua serie di Evan Smoak, che è stato in più di una dozzina di classifiche di bestseller nel 2016; Do No Harm; Minutes to Burn; The Tower; i quattro romanzi della serie Tim Rackley; The Crime Writer; Trust No One; They're Watching; You're Next (Il prossimo sarai tu); The Survivor; Tell No Lies; Don't Look Back; e The Rains.

Gregg Hurwitz ha scritto sceneggiature per, o venduto copioni commissionati a, le più importanti major; e ha scritto, sviluppato e prodotto programmi televisivi per vari canali. Per HBO, sta producendo esecutivamente e scrivendo una miniserie, adattamento del romanzo non-fiction, vincitore del premio Pulitzer, di Joby Warrick, Black Flags: The Rise of ISIS.

Come scrittore di fumetti, i suoi bestseller del New York Times per Marvel e DC Comics hanno incluso rispettivamente storie di Wolverine e Punisher, e di Batman (Il cavaliere Oscuro) e del Pinguino.

SIDNEY KIMMEL (Produttore) è presidente e amministratore delegato della Sidney Kimmel Entertainment (SKE), casa di produzione e finanziamento cinematografico completamente indipendente, con sede a Los Angeles. E' anche Vice Presidente della SK Global, una società di finanziamento e produzione con base a Los Angeles e Hong Kong, che serve da società madre della SKE e della Ivanhoe Pictures, una società internazionale di contenuti in lingua locale.

Il signor Kimmel e la Sidney Kimmel Entertainment hanno co-finanziato e prodotto o co-prodotto più di 45 film a oggi. I film più recenti della SKE includono *Hell or High Water*, acclamato dalla critica e candidato a quattro premi Oscar compreso quello per Miglior Film. Interpretato da Jeff Bridges, Chris Pine e Ben Foster, il film è stato diretto da David Mackenzie e distribuito da CBS Films attraverso Lionsgate.

I prossimi progetti della SKE, attualmente in fase di post-produzione, comprendono la commedia drammatica *Going Places*, diretta da John Turturro da una sua sceneggiatura non originale e interpretata dallo stesso Turturro, Bobby Cannavale, Audrey Tautou e Susan Sarandon; e la commedia *Brad's Status*, scritta e diretta da Mike White, con Ben Stiller e Austin Abrams, realizzata con gli Amazon Studios.

Kimmel è stato produttore esecutivo di *L'arte di vincere* della Sony, interpretato da Brad Pitt e Jonah Hill, candidato a 6 premi Oscar incluso quello come Miglior Film, e produttore dei successi di critica e pubblico: *The Lincoln Lawyer*, con Matthew McConaughey; *Adaline – L'eterna giovinezza*, con Blake Lively e Harrison Ford; e *The Place Beyond the Pines*, diretto da Derek Cianfrance e interpretato da Ryan Gosling, Bradley Cooper e Eva Mendes, e distribuito da Focus Features.

Altre produzioni SKE includono: *Charlie Bartlett* di Jon Poll, con Anton Yelchin e Robert Downey Jr.; *Lars e una ragazza tutta sua* di Craig Gillespie, interpretato da Ryan Gosling; *Il cacciatore di aquiloni*, diretto da Marc Forster; *Adventureland*, il grande successo diretto da Greg Mottola e interpretato da Jesse Eisenberg e Kristen Stewart; *United 93*, diretto da Paul Greengrass, candidato all'Oscar; il successo di critica di Billy Ray *Breach – L'infiltrato*, con Chris Cooper, Ryan Phillippe e Laura Linney; *Synecdoche, New York*, l'esordio alla regia dello sceneggiatore premio Oscar Charlie Kaufman, interpretato da Philip Seymour Hoffman; e la commedia inglese *Funeral Party*, diretta da Frank Oz, con il co-sceneggiatore e co-produttore Chris Rock a capo di un cast stellare nel remake diretto da Neil LaBute.

Prima di lavorare nel mondo del cinema, Kimmel, nato a Philadelphia, è stato un imprenditore di successo che ha lanciato Jones New York, uno dei designer e venditori leader di abbigliamento, calzature e accessori di marca dell'industria della moda newyorchese che ha riscosso un enorme successo. La società vende in sostanza molti marchi riconosciuti come: Nine West, Anne Klein, Stuart Weitzman, Joan & David, Gloria Vanderbilt, Barneys New York e Kurt Geiger. Kimmel si è

dimesso da Ceo della Jones nel 2003, restandone Presidente fino al 2014 quando Sycamore Partners l'ha comprata per quasi 2,2 miliardi di dollari.

Nel 1993, Kimmel ha creato la Sidney Kimmel Foundation, e poco dopo, la sussidiaria Sidney Kimmel Foundation per la ricerca contro il cancro. Dei più di 850 milioni di dollari spesi da questa Fondazione, quasi due terzi sono stati dedicati alla ricerca sul cancro, rendendo Sidney Kimmel uno dei più generosi donatori alla ricerca sul cancro della nazione.

CARLA HACKEN (Produttrice) è Presidentessa della Produzione alla Sidney Kimmel Entertainment (SKE), la società di finanziamento e produzione con base a Los Angeles parte di una società cinematografica e televisiva internazionale, la SK Global.

E' stata candidata all'Oscar come produttrice di *Hell or High Water* della SKE, film che ha ricevuto quattro nomination alla prestigiosa statuetta tra cui quella per Miglior Film e che è stato presentato in anteprima mondiale al Festival di Cannes nel 2016. Interpretato da Jeff Bridges, Chris Pine e Ben Foster, questo western dei tempi moderni diretto da David Mackenzie è stato distribuito dalla CBS Films attraverso Lionsgate ed è diventato un grande successo sia di pubblico che di critica. Oltre alle nomination all'Oscar, *Hell or High Water* ha ricevuto molti altri riconoscimenti tra cui: l'American Film Institute (AFI) Award come uno dei migliori film dell'anno; tre nomination al Golden Globe; sei nomination al Critics' Choice Award; e tre allo Spirit Award, vincendone uno per Miglior Attore non Protagonista (Ben Foster).

Hacken è entrata alla SKE a marzo 2014, portando con sé una grande esperienza e un curriculum pieno di collaborazioni con i più grandi talenti. Stimata executive dell'industria cinematografica, Hacken ha lavorato per 15 anni alla Fox 2000. Assunta all'inizio da Laura Ziskin come Vice Presidentessa Senior della Produzione, alla fine è diventata la Executive Vice Presidentessa della società. In questa mansione ha supervisionato lo sviluppo e la produzione di numerosi film, tra cui: *Quando l'amore brucia l'anima - Walk the Line* di James Mangold, per il quale Reese Witherspoon ha vinto l'Oscar come Migliore Attrice; *Il diavolo veste Prada* di David Frankel, per il quale Meryl Streep è stata candidata all'Oscar; *Unfaithful - L'amore infedele* di Adrian Lyne, per cui Diane Lane è stata candidata all'Oscar; Curtis Hanson's *In Her Shoes - Se fossi lei*; *La neve nel cuore* di Thomas Bezucha; e i franchise *Diario di una schiappa* e *Percy Jackson*, solo per citarne alcuni. Dopo la Fox 2000 si è spostata alla New Regency Productions, dove ha lavorato come Presidente di Produzione. Ha poi lanciato la Paper Pictures, la

sua società di produzione, che ha siglato un accordo di produzione first-look con la DreamWorks.

Oltre a produrre *Hell or High Water* e **The Book of Henry**, alla SKE Hacken ha prodotto esecutivamente *Demolition – Amare e vivere* di Jean-Marc Vallée, con Jake Gyllenhaal e Naomi Watts, distribuito negli Stati Uniti da Fox Searchlight Pictures; e *Sleeping with Other People* dello sceneggiatore e regista Leslye Headland, con Jason Sudeikis e Alison Brie, presentato in anteprima mondiale al Sundance Film Festival del 2015 e distribuito da IFC Films.

Attualmente sta producendo esecutivamente *Brad's Status*, scritto e diretto da Mike White, con Ben Stiller e prodotto con la Plan B Entertainment. La SKE e Amazon sono i co-finanziatori.

Prima di lavorare alla Fox 2000, Hacken è stata un'agente alla ICM nel reparto cinema dove, in più di 10 anni, ha messo su un prestigioso elenco di clienti tra attori, sceneggiatori e registi. Si è laureata in Letteratura Inglese e Scrittura Creativa Teatrale alla UCLA.

JENETTE KAHN (Produttrice) è socia di Adam Richman nella Double Nickel Entertainment, una società di produzione cinematografica e televisiva che i due hanno fondato nel 2003. Kahn è produttrice o produttrice esecutiva di tutti i film della Double Nickel, compreso *Gran Torino*, diretto e interpretato da Clint Eastwood. Questo film ha incassato più di 270 milioni di dollari in tutto il mondo ed è il secondo più grande successo della carriera del leggendario cineasta.

Insieme a *Gran Torino*, i primi film della Double Nickel sono stati: *Identikit di un delitto* di Andrew Lau, con Richard Gere e Claire Danes; e *La fortuna della vita*. Questa commedia dark, diretta da Alex de la Iglesia, è stata un successo ai festival di Tribeca e Berlino. La Double Nickel ha in mente di rifare questo film in inglese con il titolo *Fallstreak*, e affidare la regia a Mark Steven Johnson.

Quest'estate, la Double Nickel lavorerà a un nuovo film a New York, *A Kid Like Jake*, con Claire Danes, Jim Parsons e Octavia Spencer. In autunno, produrrà un altro film indipendente a New York, *Suburban Turban*. Di recente la società ha stipulato un accordo di partnerariato con Sky Vision - la divisione dell'operatore della pay-TV Sky che si occupa della distribuzione e produzione internazionale - per sviluppare film e miniserie che Sky Vision distribuirà e co-finanzierà globalmente.

Tra gli altri progetti della società ci sono: *Fair Fight*, la storia della coraggiosa battaglia di Lily Ledbetter per la parità negli stipendi; il thriller *Lonesome When You Go* allo Stage 6 della Sony; e i film drammatici *John Frum* e *The Earth Was Blue*, finanziati da BCDF Pictures.

Per 27 anni prima di fondare la Double Nickel, Kahn è stata il capo della famosa società editrice DC Comics, ed è stata una pioniera dell'industria del fumetto. A 28 anni è diventata editrice della DC, una divisione della Warner Bros. e della Time Warner, la casa di oltre 5.000 personaggi compresi Superman, Batman e Wonder Woman. Cinque anni più tardi è diventata Presidentessa e Caporedattrice della DC; e quando il suo fondatore Bill Gaines è morto, anche Presidentessa e Caporedattrice di MAD Magazine. E' stata la più giovane presidentessa di una divisione della società e la prima donna a guidarla.

Jenette Kahn è diventata famosa per aver trasformato i fumetti da un media per bambini a una forma d'arte visivamente sofisticata e ricca di stile. Sotto la sua egida, la DC è diventata famosa per aver allargato i confini tematici occupandosi di questioni come la violenza domestica, le preferenze sessuali, la violenza delle armi, il non avere una casa, il razzismo e l'AIDS nelle sue pubblicazioni più popolari. Kahn ha introdotto la graphic novel in America e ha aperto nuove strade con pubblicazioni all'avanguardia come The Dark Knight Returns, Constantine, Watchmen, Road to Perdition, A History of Violence, e V for Vendetta che sono state la base per film di enorme successo. E' anche diventata famosa per aver implementato i diritti degli autori in un'industria dove ce n'erano pochissimi o niente.

Mentre era alla DC, Jenette Kahn ha supervisionato il lancio dell'acclamata etichetta Vertigo, ora al suo 24mo anno, e di Milestone Comics, la linea di fumetti etnicamente diversa fondata da Denys Cowan, Derek Dingle, e dal defunto Dwayne McDuffie. Si deve a lei anche l'aver reinventato i classici personaggi DC, incluso l'aver supervisionato la morte e rinascita di Superman, che è stata la serie di fumetti che ha venduto di più nella storia della DC che va avanti da 75 anni.

Prima di entrare alla DC, Kahn ha creato tre avanguardistiche riviste per giovani. La prima pubblicazione, KIDS, era scritta e illustrate interamente da bambini per bambini. Uscita per la prima volta all'inizio degli anni '70, KIDS trattava temi ancora oggi importanti come l'abuso di droga, la diversità e l'inclusione, la tutela degli animali e dell'ambiente. Poco dopo aver pubblicato KIDS, Kahn ha creato Dynamite per Scholastic Inc. Questa rivista, che ha riscosso il più grande successo nella storia della Scholastic, ne ha cambiato le sorti e ispirando la pubblicazione di

due riviste simili: WOW e Bananas. Kahn ha creato la sua terza rivista, SMASH, per Xerox Education Publications.

Il Presidente Reagan ha premiato Jenette Kahn per i suoi sforzi per rendere consapevoli dei pericoli legati all'uso delle droghe. E' stata premiata dalla Casa Bianca di Clinton, dalla Segretaria di Stato Madeleine Albright, dalle Nazioni Unite, e dal Ministero della Difesa per il suo lavoro contro le mine antiuomo. L'FBI ha riconosciuto i suoi sforzi contro l'uso incontrollato delle armi e il Governatore Wilder dello Stato di Virginia riconosce il suo contributo nell'essere riuscito a ottenere leggi più severe sull'uso delle armi nel suo Stato. La World Design Foundation l'ha premiata per i suoi straordinari risultati creativi. Jenette Kahn è stata nominata Living Legend (Leggenda Vivente) dalla Library of Congress.

Ha creato la Wonder Woman Foundation in occasione del 40mo anniversario di Wonder Woman, premiando con più di 350.000\$ in borse di studio e donazioni donne over 40 in categorie che esemplificano le caratteristiche fondamentali dell'eroina della DC. Queste categorie comprendevano: donne che rischiano, donne che perseguono l'uguaglianza e la verità, donne che lottano per la pace e donne che aiutano altre donne.

Kahn è Vice Presidentessa del CA dell'Harlem Stage, il più importante centro per le arti performative di Harlem, ed è anche nel Consiglio d'Amministrazione di The Bill T. Jones Dance Company. E' membro fondatore del Committee of 200, un forum di donne imprenditrici di grande successo degli Stati Uniti.

Si è laureata con lode in Storia dell'arte a Harvard. Il suo libro, In Your Space, è stato pubblicato da Abbeville Press a primavera 2002.

ADAM RICHMAN (Produttore) è socio fondatore con Jenette Kahn della Double Nickel Entertainment, una società di produzione cinematografica e televisiva. Richman è produttore o produttore esecutivo di tutti i film della Double Nickel, compreso *Gran Torino*, diretto e interpretato da Clint Eastwood. Questo film ha incassato più di 270 milioni di dollari in tutto il mondo ed è il secondo più grande successo nella carriera del leggendario cineasta.

Insieme a *Gran Torino*, i primi film della Double Nickel sono stati il thriller ambientato in USA *Identikit di un delitto* del più importante regista di Hong Kong Andrew Lau, con Richard Gere e Claire Danes; e il pluripremiato e acclamato *La fortuna della vita*. Questa commedia dark, diretta dall'iconoclastico regista Alex de

la Iglesia, ha fatto vincere il premio Goya, l'equivalente spagnolo dell'Oscar, a Salma Hayek e José Mota. La Double Nickel ha in mente di rifare questo film in inglese con il titolo *Fallstreak*, e affidare la regia a Mark Steven Johnson.

Quest'estate, la Double Nickel lavorerà a un nuovo film a New York, *A Kid Like Jake*, con Claire Danes, Jim Parsons e Octavia Spencer. In autunno, produrrà un altro film indipendente a New York, *Suburban Turban*. Di recente la società ha stipulato un accordo di partnerariato con Sky Vision - la divisione dell'operatore della pay-TV Sky che si occupa della distribuzione e produzione internazionale - per sviluppare film e miniserie che Sky Vision distribuirà e co-finanzierà globalmente.

Tra gli altri progetti della società ci sono: *Fair Fight*, la storia della coraggiosa battaglia di Lily Ledbetter per la parità negli stipendi; il thriller *Lonesome When You Go* allo Stage 6 della Sony; e i film drammatici *John Frum* e *The Earth Was Blue*, finanziati da BCDF Pictures.

Precedentemente Richman è stato Vice Presidente Senior di Produzione e Sviluppo per la Motion Picture Corporation of America (MPCA). Qui è stato responsabile di tutte le acquisizioni ed è stato coinvolto nel marketing e nella distribuzione di tutti i film, oltre che nella costruzione dell'elenco di titoli televisivi della società. Alla MPCA, ha prodotto circa un dozzina di film, tra cui il cult *The Breed - La razza del male*; e l'acclamato telefilm *Joe and Max*, con Til Schweiger e Leonard Roberts nel ruolo dei campioni della boxe Max Schmeling e Joe Louis, diretto da Steve James.

Prima della MPCA, ha lavorato alla United Talent Agency (UTA), dove era parte del gruppo di finanziamento film e assisteva le vendite della distribuzione nazionale e internazionale di film indipendenti come *Sugar Town* di Allison Anders e Kurt Voss e *Trick* di Jim Fall.

Adam Richman ha anche lavorato come consulente per molte entità che si occupano di giochi e editoria, tra cui The Onion e Strat-O-Matic Media, LLC. Per quest'ultima società ha eseguito una campagna di enorme successo per il 50mo anniversario; ha chiuso importanti accordi su contenuti digitali; ha raccolto fondi per il più amato brand sportivo; e revisionato la sua presenza digitale. Si attribuisce a lui la trasformazione della Strat-O-Matic da una società 'per corrispondenza' a una fiorente organizzazione internet, e lui è nel Consiglio d'Amministrazione della Strat-O-Matic Media. Richman è il produttore del documentario cinematografico di Michael Jovic *Managing to Win: The Story of Strat-O-Matic Baseball*.

Verso la fine degli anni 90, ha creato e prodotto “Building Career Foundations”, uno studio multimediale longitudinale diacronico che segue le carriere di 10 laureati alla Harvard Business School nel corso di 30 anni, con aggiornamenti filmati a intervalli di 5 anni. La componente multimediale di questo studio è stata insegnata nelle università di tutto il mondo; un documentario e un libro interattivo sono in lavorazione.

Richman si è laureato con lode in Inglese e Teatro alla Tufts University e più tardi ha conseguito un master presso la Harvard Business School. A soli 19 anni, ha anche cominciato la sua carriera di produttore fondando la compagnia teatrale Next Stage Productions, Inc. con la quale ha prodotto e/o sviluppato quasi quattro dozzine di spettacoli, in teatri di New York City e alle Berkshire Mountains of Massachusetts. Dopo il college, ha lavorato anche alla HBO, come line producer al Visitor Information Network Group.

JOHN SCHWARTZMAN, ASC (Direttore della fotografia) è un direttore della fotografia pluripremiato il cui lavoro include alcuni dei maggiori blockbuster comici e d’avventura della storia del cinema, come: *s The Amazing Spider-Man* di Marc Webb, *Armageddon – Giudizio finale* di Michael Bay, *Meet the Fockers* di Jay Roach, *Una notte al museo 2 –La fuga* di Shawn Levy, e, più recentemente, il film del regista di **The Book of Henry** Colin Trevorrow *Jurassic World*. Lavorerà di nuovo con Trevorrow per *Guerre Stellari Episodio IX*, che uscirà nel 2019.

Candidato due volte al prestigiosissimo American Society of Cinematographers Award per la sua fotografia, Schwartzman lo ha vinto nel 2004 per il suo lavoro su *Seabiscuit – Un mito senza tempo* di Gary Ross per il quale è stato anche candidato all’Oscar.

I suoi altri crediti cinematografici comprendono: *The Rock* e *Pearl Harbor* di Michael Bay, *The Green Hornet* di Michel Gondry, *Non è mai troppo tardi* di Rob Reiner, *edTV* di Ron Howard; *Ipotesi di complotto* di Richard Donner; e *Un sogno, una vittoria*, *Saving Mr. Banks*, e *The Founder* di John Lee Hancock. Recentemente ha finito di lavorare sulla fotografia di *Cinquanta sfumature di nero* e *Cinquanta sfumature di rosso*, entrambi diretti da James Foley, che completano la trilogia.

Nato a Los Angeles, ha frequentato la USC School of Cinema, prima di trascorrere sei mesi sotto la tutela di Vittorio Storaro nel biopic di Francis Ford Coppola *Tucker – Un uomo e il suo sogno*. Durante questo periodo, il suo amico Michael

Bay gli ha chiesto di curare la fotografia di spot televisivi che facevano parte degli studi di regia di Bay al prestigioso Art Center College of Design. Questo ha portato a lavori con la Propaganda Films, dove Schwartzman è stato direttore della fotografia di video musicali di artisti come Madonna e Paula Abdul.

Poi ha continuato con il lavoro pubblicitario diventando uno dei direttori della fotografia più richiesti di quell'industria. Il suo lavoro ha incluso spot per: HBO, Chevrolet, Visa, Nike, Toyota, American Express, Mercedes Benz, AT&T, Honda, Victoria's Secret, Chobani Yogurt, Coca-Cola, Canon, Pepsi, Reebok, solo per citarne alcuni

KALINA IVANOV (Scenografa) ha vinto premi Emmy e Art Directors Guild per le sue scenografie per il telefilm di Michael Sucsy *Grey Gardens – Dive per sempre*, con l'attrice vincitrice dell'Emmy Jessica Lange e l'attrice vincitrice del Golden Globe Drew Barrymore.

Ha lavorato di nuovo con Michael Sucsy come scenografa del suo film di grande successo *La memoria del cuore*, interpretato da Channing Tatum e Rachel McAdams. Un altro cineasta con cui la scenografa ha avuto il piacere di collaborare è stato Robert Redford, anche su *The Conspirator*, che l'attore ha diretto.

Tra gli altri crediti cinematografici di Kalina Ivanov ci sono: *Little Miss Sunshine* di Jonathan Dayton e Valerie Faris, che ha vinto due Oscar; *Rabbit Hole* di John Cameron Mitchell; *Smoke* e *Blue in the Face* di Wayne Wang e Paul Auster; *Lulu on the Bridge* di Paul Auster; *Verso il paradiso* di Nancy Savoca; *Le ragazze dei quartieri alti* e *Max* di Boaz Yakin; *Brown Sugar* di Rick Famuyiwa; *The Best Man* di Malcolm D. Lee; *Norman: The Moderate Rise and Tragic Fall of a New York Fixer*, con Richard Gere, diretto da Joseph Cedar; e il film di prossima uscita di Stephen Chbosky *Wonder*, con Julia Roberts, Owen Wilson e Jacob Tremblay di **The Book of Henry**.

Per la televisione, Ivanov ha curato la scenografia dell'episodio pilota dello spettacolo di grande successo *Person of Interest*; della serie *Kings*; e gran parte della seconda stagione di *Smash*, solo per citarne alcuni.

I suoi mentori sono stati il direttore della fotografia Nestor Almendros e il regista Jonathan Demme, che le ha dato l'opportunità di creare gli storyboard per film come *Billy Bathgate – A scuola di gangster*, *The Manchurian Candidate* e *Il silenzio degli innocenti*.

Kalina Ivanov è co-fondatrice di The Production Designers Collective, ed è nel Consiglio del Festival Cinematografico Indipendente di Sofia.

KEVIN STITT, ACE (Montatore) ha già lavorato con il regista di **The Book of Henry** Colin Trevorrow come montatore del grande successo *Jurassic World*, per il quale ha ricevuto una nomination al Saturn Award. Lavorerà di nuovo con Trevorrow su *Guerre Stellari Episodio IX*, che uscirà nel 2019.

E' da trent'anni che Stitt lavora nella sala montaggio, dove ha collaborato con registi come: Peter Berg, su *The Kingdom*; Brian Helgeland, su *42- La vera storia di una leggenda americana*, *The Order*, *Il destino di un cavaliere* e *Payback – La rivincita di Porter*; Christopher McQuarrie, su *Jack Reacher – La prova decisiva*; Matt Reeves, su *Cloverfield*; Bryan Singer, su *X-Men*; John Woo, su *Paycheck*; Asger Leth, su *40 carati*; e Kenny Ortega, su *This Is It*, per il quale Stitt ha ricevuto una nomination all'Eddie Award dell'American Cinema Editors (ACE).

Tra i suoi altri crediti cinematografici ci sono: *Minuti contati* di John Badham; *Arma letale 4* e *Ipotesi di complotto* di Richard Donner; *Blu profondo* di Renny Harlin; *Il castello* di Rod Lurie; *Elektra* di Rob Bowman; *Il mondo dei replicanti* e *Breakdown – La trappola* di Jonathan Mostow; e l'esordio alla regia del suo mentore Stuart Baird, *Decisione critica*, che ha segnato la sua prima collaborazione con il montatore Frank J. Urioste.

Nato a Los Angeles, si è laureate in comunicazione al Cal State Northridge prima di iniziare la sua carriera all'epoca d'oro del cinema action di Hollywood. Stitt si è fatto le ossa come assistente al montaggio, assistendo Frank Morriss su *All'inseguimento della pietra verde*, *Corto circuito* e *Nome in codice: Nina*; Donn Cambern, su *Big Trouble – Una valigia piena di guai* e *Bigfoot e i suoi amici*; e Mr. Baird, su *Arma letale 2*, *Maverick* e *L'ultimo boy scout*.

MICHAEL GIACCHINO (Musica) ha composto le colonne sonore di alcuni dei film più popolari e acclamati degli ultimi anni. Le sue musiche originali per il classico d'animazione della Pixar *Up*, diretto da Pete Docter e Bob Peterson, sono valse a Giacchino un Oscar, un Golden Globe, un BAFTA, il Critics' Choice Award e due Grammy.

Ha cominciato la sua carriera cinematografica a 10 anni nel cortile di casa sua a Edgewater Park, New Jersey e poi è andato avanti studiando cinema alla School of Visual Arts a NYC. Dopo il college, ha avuto un lavoro nel settore marketing alla

Disney e ha cominciato a studiare composizione musicale, prima alla Juilliard e poi alla UCLA. Poi è diventato producer nella neo-nata Disney Interactive Division, dove ha avuto l'opportunità di scrivere la musica per alcuni videogiochi.

Continuando con un lavoro di produzione alla DreamWorks Interactive Division, appena fondata, gli è stato chiesto di comporre parte della musica per il videogioco *Il mondo perduto: Jurassic Park* adattato dal film di grande successo. Successivamente il regista del film, Steven Spielberg, ha assunto Giacchino come compositore per questo gioco che è diventato il primo prodotto per la PlayStation ad avere una colonna sonora sinfonica. Ha continuato componendo musica per videogiochi ed è diventato famoso per quella per i giochi della serie *Medal of Honor*.

Il suo lavoro ha destato l'interesse di J.J. Abrams, e da qui è cominciata la loro lunga collaborazione creativa che ha portato alle colonne sonore per le serie televisive *Alias* e *Lost* oltre che per i film del regista *Mission: Impossible III*, *Super 8*, *Star Trek*, e *Into Darkness - Star Trek*.

Per il regista di **The Book of Henry**, Colin Trevorrow, ha già composto le musiche per *Jurassic World*. Tra i suoi altri crediti cinematografici ricordiamo: i film d'animazione favoriti *Inside Out*, *Gli Incredibili – Una normale famiglia di supereroi*, *Ratatouille*, e *Zootropolis*; *Star Trek Beyond* di Justin Lin; *Doctor Strange* di Scott Derrickson, che è stato il primo film di Giacchino per Marvel; *Mission: Impossible – Protocollo fantasma*, diretto da Brad Bird; *Spider-Man - Homecoming* di Jon Watts; *The War – Il pianeta delle scimmie* di Matt Reeves; e *Rogue One - A Star Wars Story* di Gareth Edwards, che è stata la sua prima colonna Sonora per un film *Star Wars* dopo John Williams.

È stato il direttore musicale della 81ma serata degli Oscar. Tra i suoi tanti altri progetti ci sono state collaborazioni con la Disney Imagineering per la musica di molte 'attrazioni': Space Mountain, Star Tours (con John Williams), e l'attrazione "Ratatouille" ride a Disneyland Parigi. La sua musica è stata ascoltata anche in sale da concerto in tutto il mondo, con le colonne sonore di *Star Trek*, *Into Darkness - Star Trek* e *Ratatouille* presentate dal vivo con un'intera orchestra.

Michael Giacchino è Governor del ramo Musica dell'Academy of Motion Picture Arts and Sciences; è fa parte del consiglio d'amministrazione di Education Through Music Los Angeles.

MELISSA TOTH (Costumista) crea costumi per il cinema da più di 20 anni. E' stata candidata per un Costume Designers Guild Award per il suo lavoro sul film di Michel Gondry *Se mi lasci ti cancello*, della Focus Features.

La sua collaborazione con lo sceneggiatore di *Se mi lasci ti cancello* Charlie Kaufman include anche l'aver creato i costume per *Synecdoche, New York* e il telefilm *How and Why*, entrambi scritti e diretti da Kaufman.

Come costumista, Toth ha collaborato con altri importanti sceneggiatori e registi come: Tom McCarthy, su *L'ospite inatteso*, *Mosse vincenti* e *Mr Cobbler e la bottega magica*; Woody Allen, su *Hollywood Ending*; Greg Mottola, su *Adventureland*; Todd Solondz, sul suo grande successo *Fuga dalla scuola media*; e Kenneth Lonergan, sull'acclamato *You Can Count on Me*, *Margaret*, e *Manchester by the Sea*.

Tra i suoi altri crediti come costumista ci sono *Sballati per le feste* di Jonathan Levine e il telefilm *Too Big to Fail* di Curtis Hanson.

Toth ha di recente finito di lavorare sul film di Martin McDonagh *Three Billboards Outside Ebbing, Missouri*, con Frances McDormand, Woody Harrelson, Lucas Hedges, Peter Dinklage e Sam Rockwell.